L'ITALIA FORESTALE E MONTANA

RIVISTA DI POLITICA ECONOMIA E TECNICA

ANNO LXI - NUMERO 5 - SETTEMBRE - OTTOBRE 2006

PROGETTO MIUR PRIN 2004

LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE TERRITORIALI: SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI

Questo numero della Rivista raccoglie i contributi presentati al Workshop «La gestione sostenibile delle risorse territoriali: sistemi di supporto alle decisioni» tenutosi a Firenze il 26 ottobre 2006 nell'ambito del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale, finanziato nel 2004 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il gruppo di lavoro che ha ottenuto il finanziamento e portato avanti il progetto ha un carattere prettamente multidisciplinare: ha coinvolto competenze nei settori dell'economia, della gestione forestale e delle scienze naturali.

Al progetto hanno partecipato quattro Unità di ricerca:

1. *Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Forestali dell'Università di Firenze.*
   Responsabile scientifico – Susanna Nocentini.
   Titolo della ricerca: Applicazione di tecniche di supporto decisionale per la gestione sostenibile dei sistemi forestali.
2. *Dipartimento di Biologia Animale e Genetica «Leo Pardi» dell'Università di Firenze.*
   Responsabile scientifico – Giacomo Santini.
   Titolo della ricerca: La determinazione del valore ambientale per la pianificazione del territorio.
3. *Dipartimento di Economia Agraria e Risorse Territoriali dell'Università di Firenze.*
   Responsabile scientifico – Roberto Fratini.
   Titolo della ricerca: Modelli multicriteriali nell'analisi dei conflitti sociali fra sviluppo e conservazione ambientale.

4. Dipartimento Tecnico Economico per la Gestione del Territorio Agricolo-forestale dell'Università della Basilicata.

Responsabile scientifico – Severino Romano.

Titolo della ricerca: Modelli d'analisi geografica multicriteriale per lo studio degli impatti dello sviluppo delle attività produttive, residenziali, infrastrutturali sull'ambiente.

L'obiettivo del progetto è l'elaborazione e la sperimentazione di sistemi di supporto alle decisioni per la negoziazione e la risoluzione dei possibili conflitti fra le attività produttive, la tutela dell'ambiente naturale e la salvaguardia dei caratteri storici e culturali del territorio, come premessa per una pianificazione territoriale integrata e basata sullo sviluppo locale sostenibile.

La sostenibilità è stata per lungo tempo un concetto alla ricerca di una definizione. CIANCIO[1] recentemente ha collegato la sostenibilità all'armonia dei processi di crescita tra sistemi interagenti. In questa ottica si inserisce il presente progetto di ricerca.

Per prevenire o risolvere i conflitti occorre fare scelte consapevoli, informate e trasparenti. Ai fini di una gestione effettivamente sostenibile è utile pertanto prospettare un ventaglio di opzioni percorribili nei diversi ambiti territoriali: di volta in volta e caso per caso, il conflitto tra utilizzazione e conservazione va risolto con scelte basate sulla consapevolezza dei valori e degli interessi in gioco[2].

Di grande utilità risulta quindi la disponibilità di strumenti attendibili di valutazione del potenziale naturalistico e della qualità ambientale del territorio da mettere in relazione alle potenzialità di uso produttivo delle risorse naturali.

L'attività del gruppo di ricerca ha riguardato i seguenti campi di indagine:

- *la messa a punto di metodi e criteri di valutazione sintetica dello stato di conservazione dei sistemi ecologici e del loro valore naturalistico;*
- *la sperimentazione di metodologie per l'individuazione e la mappatura, a diverse scale territoriali, delle zone a rischio di conflitto fra conservazione ambientale e uso produttivo delle risorse;*
- *la valutazione e l'applicazione di metodologie di analisi multicriteriale integrata con i sistemi informativi territoriali per l'identificazione e la negoziazione dei conflitti.*

---

[1] CIANCIO O., 2006 – *La gestione forestale sostenibile oggi e domani*. Intervento presentato al congresso SISEF «Foreste e società: cambiamenti, conflitti, sinergie», Torino 27-30 settembre 2005. In corso di pubblicazione.

[2] NOCENTINI S., 2002 – *Inquadramento etico.* In: Linee guida per la gestione sostenibile delle risorse forestali e pastorali nei Parchi Nazionali. A cura di O. Ciancio, P. Corona, M. Marchetti, S. Nocentini. Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio, Direzione Conservazione della Natura e Accademia Italiana di Scienze Forestali, Firenze, pp. 47-62.

Secondo quanto previsto dal progetto, sono state individuate due aree test, il Circondario Empolese-Val d'Elsa in provincia di Firenze e la Val d'Agri in provincia di Potenza, nelle quali sono state applicate le metodologie di analisi multicriteriale.

L'Unità di ricerca del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Forestali dell'Università di Firenze ha focalizzato l'attenzione sulle risorse forestali e sulle diverse potenzialità d'uso, a scala nazionale e regionale. Sono state messe a punto e sperimentate procedure di restituzione cartografica con l'obiettivo di fornire un effettivo supporto operativo per i responsabili della programmazione forestale e della pianificazione ambientale.

L'Unità di ricerca del Dipartimento di Biologia Animale e Genetica «Leo Pardi» dell'Università di Firenze si è occupata della valutazione della qualità ambientale del territorio attraverso l'uso di comunità di taxa *utilizzati come indicatori sintetici.*

L'Unità di ricerca del Dipartimento di Economia Agraria e Risorse Territoriali dell'Università di Firenze ha affrontato l'applicazione di metodologie di individuazione e valutazione dei conflitti territoriali mediante l'impiego dell'analisi multicriteriale integrata con sistemi informativi territoriali.

L'Unità di ricerca del Dipartimento Tecnico Economico per la Gestione del Territorio Agricolo-forestale dell'Università della Basilicata ha analizzato gli indicatori economico-ambientali e l'utilizzo di modelli geografici di analisi multicriteriale per la valutazione delle trasformazioni di uso del suolo e degli impatti della politica agricola nei territori rurali.

Nei due anni di attività del progetto il lavoro è stato caratterizzato da un fruttuoso scambio di informazioni e di approcci metodologici fra le diverse Unità di ricerca. I risultati rappresentano un concreto passo avanti nella messa a punto di strumenti in grado di fornire un reale supporto alle decisioni nell'ambito della pianificazione territoriale sostenibile.

SUSANNA NOCENTINI
(Coordinatore nazionale del Progetto)